

COMUNE DI PIATEDA

Provincia di Sondrio

Relazione
dell'organo di
revisione
sulla proposta
di
deliberazione consigliare del
rendiconto della gestione
– sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLÒ BOSCO



PIATEDA

COMUNE DI PIATEDA - C.G576 - - 1 - 2018-04-
Prot. Generale n: 0002984
Data: 20/04/2018
Classific: 2-11-1
Ora: 10.31
A

Sommario	4
INTRODUZIONE	6
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	22
TEMP-ESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'	23
STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

Comune di Piateda
Organo di revisione
Verbale n. 9 del 20/4/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

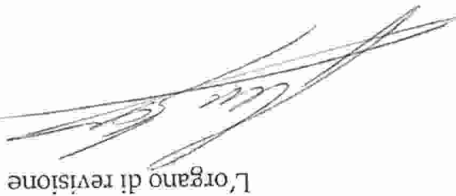
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Piateda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviglio, lì 20/04/2018

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Nicolò Bosco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del

30/11/2018;

♦ ricevuta in data 5/4/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 29/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

-- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di difficoltà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art. 11 comma 13 D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente è in dissesto non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei reploghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed al compenso;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con il libretto n. 15 del 26.07.2017
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.922 reversali e n. 2.407 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non risulta il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Valtellinese, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente replogio:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.827.236,51
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.827.236,51

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.827.236,51
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	17.255,54
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	17.255,54

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.990.552,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			2017
Accrescimenti di competenza	+		5.008.882,77
Impegni di competenza	-		3.552.259,54
SALDO			1.456.623,23
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+		1.348.524,05
Impegni conluiti in FPV al 31/12	-		951.436,19
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			1.853.711,09

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+		1.853.711,09
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		136.841,00
Quota di avanzo ripianata	-		
SALDO			1.990.552,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3582643,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		224462,65	(+)
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	(-)
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00		439359,74	(+)
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		2563,49	(+)
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti		198940,05	(-)
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		80881,35	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	(-)
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari		8764,72	(-)
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2363369,76	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 462, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00	(+)
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	(+)
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		39347,77	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	(+)
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		1969952,59	O=G+H+L+M
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		13684100	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		12406140	(+)
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00		52055,92	(+)
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		2563,49	(-)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	(-)
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	(-)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	(-)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	(-)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		39347,77	(+)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	(-)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		922657,66	(-)
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		870554,83	(-)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	(+)
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		20599,51	
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	(+)
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	(+)
X) Spese Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	(+)
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	(-)
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	(-)
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00	(-)
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+S2+T-X1-X2-Y		1990552,10	

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	923.956,18	80881,36
FPV di parte capitale	1348524,05	870554,83

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti		
pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1969952,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1768728,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		201224,43

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusivi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.773.188,89
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	
1.773.188,89	
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	
0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	
1.773.188,89	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.041.770,32 come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			3582643,36
RISCOSSIONI	(+)	918407,04	4021529,70
PAGAMENTI	(-)	487596,11	3207747,48
			3695343,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		4827236,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		4827236,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	377840,90	987353,07
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	854711,91	344512,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		80881,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		870554,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)		4041770,32
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).			

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.798.567,85	2.135.306,78	4.041.770,32
di cui:			
a) Parte accantonata	1.209.373,67	1.243.445,26	3.328.379,48
b) Parte vincolata	42.980,79	11.460,94	17.255,54
c) Parte destinata a investimenti	450.000,00	378.260,96	286.004,72
e) Parte disponibile (+/-) *	96.213,39	502.139,62	410.130,58

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Conciliazione dei risultati finanziari

VARIAZIONE RESIDUI			
	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto
Residui attivi	1.281.671,36	918.407,04	377.840,90
Residui passivi	1.380.483,89	487.596,11	854.711,91

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 28.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione dei residui anni precedenti

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	404.1770,32
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	155224,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	3086659,07
Altri accantonamenti	86496,35
Totale parte accantonata (B)	3328379,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17255,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	17255,54
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	286004,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	410130,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il Fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			2017
saldo gestione di competenza		(+ o -)	1.853.711,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA			1.853.711,09
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccentati (+)			14.576,58
Minori residui attivi riaccentati (-)			0,00
Minori residui passivi riaccentati (+)			38.175,87
SALDO GESTIONE RESIDUI			52.752,45
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA			1.853.711,09
SALDO GESTIONE RESIDUI			52.752,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			136.841,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			1.998.465,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A)	4.041.770,32

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	48.066,00	31.399,41	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	118.745,86	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	33.210,35	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	12.006,20	37.047,71	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	12.434,24	12.434,24	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	224.462,65	80.881,36	-
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	808.487,28	326.809,20	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	269.025,31	525.393,16	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	46.548,81	18.352,47	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1124061,4	870554,83	-
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		(**)	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 155.224,06.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Accertamenti (compet)	Riscossioni (compet)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
1.773.118,89	1.772.310,89	99,95%	808,00	331,45%
Recupero evasione IC/IMU				
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
		#DV/OI	0,00	
		#DV/OI	0,00	
		#DV/OI	0,00	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI/IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.538,00	
Residui riscossi nel 2017	2.671,00	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)	867,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	878,00	
Residui totali	878,00	
FCDE al 31/12/2017	331,45	37,75%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	42.230,00	
Residui totali	42.230,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	101.927,10	
Residui riscossi nel 2017	8.208,20	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)	45,13	
Residui al 31/12/2017	93.673,77	91,90%
Residui della competenza	26.230,00	
Residui totali	119.903,77	
FCDE al 31/12/2017	99405,47	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	50.000,00	48.359,18	20.090,38
Riscossione	66.860,25	33.305,83	15.941,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!
Residui totali		15.353,38
Residui della competenza		4.148,61
Residui al 31/12/2017		11.204,77
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		900,47
Residui riscossi nel 2017		2.748,11
Residui attivi al 1/1/2017		14.853,35
Importo		%
FCDE al 31/12/2017		0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

FCDE		1365,41	1440,47	1444,16
riscossione	%riscossione	78,08	98,33	100,00
	riscossione	390,40	1.245,00	348,70
accertamento		500,00	1.266,10	348,70
		2015	2016	2017
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FCDE al 31/12/2017		30,83	#DIV/0!
Residui totali		1.824,33	
Residui della competenza		1.824,33	
Residui al 31/12/2017		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		-22,74	
Residui riscossi nel 2017		1.574,40	
Residui attivi al 1/1/2017		1.551,66	
Importo		%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	504.717,54	486.249,10	-18.468,44
102 imposte e tasse a carico ente	33.737,16	32.693,24	-1.043,92
103 acquisto beni e servizi	1.100.246,54	1.205.187,57	104.941,03
104 trasferimenti correnti	150.405,25	158.930,58	8.525,33
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	72.230,11	61.980,76	-10.249,35
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00		-800,00
110 altre spese correnti	142.910,35	44.098,80	-98.811,55
TOTALE	2.005.046,95	1.989.140,05	-15.906,90

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	2008 per enti non soggetti al patto	2017	rendiconto
Spese macroaggregato 101	535.173,67	481.111,38		
Spese macroaggregato 103	12.150,67	9.703,39		
Irap macroaggregato 102	34.515,87	27.023,84		
Altre spese: rimborso segretario comunale	33.166,67	33.514,43		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	615.006,88	551.353,04		
(-) Componenti escluse (B)	53.264,33	60.189,58		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	561.742,55	491.163,46		

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 145,18 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 61.980,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,44%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

PREVISIONI	1.826.999,40
SOMME	922.657,66
DEFINITIVE	
IMPEGNATE	

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.		
Controllo limite art. 204/TUEL		
2015	2,57%	
2016	2,28%	
2017	1,48%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.791.902,07	1.589.120,98	1.394.184,03
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-202.781,09	-194.939,35	-187.154,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.589.120,98	1.394.181,63	1.207.029,31
Nr. Abitanti al 31/12	2.219,00	2.186,00	2.158,00
Debito medio per abitante	716,14	637,78	559,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	83.069,72	72.230,11	61.980,76
Quota capitale	202.781,00	194.936,35	187.154,72
Totale fine anno	285.850,72	267.166,46	249.135,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 28/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 377.840,90.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 854.711,91.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
Residui	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO I	29.427,60	14.047,00	31.886,20	22.983,07	27.517,70	296.870,48
di cui Tassutari	29.427,60	14.047,00	10.715,50	14.484,82	24.998,85	26.230,00
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.062,41
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	10.964,80	447.378,89
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.580,67
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.145,22
TITOLO III	14.790,30	5.914,96	12.792,73	1.775,22	24.247,36	217.297,57
di cui Tra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitt Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.824,33
di cui sanzioni CdS	979,16	239,00	0,00	0,00	0,00	1.218,16
Tot. Parte corrente	44.217,90	19.961,96	44.678,93	24.758,29	62.729,86	961.546,94
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	11.204,77	7.696,05
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.563,49
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	11.204,77	7.696,05
TITOLO VI	138.509,06	0,00	11.487,53	18.795,67	1.496,93	18.110,08
Totale Attivi	182.726,96	19.961,96	56.166,46	43.553,96	75.431,56	987.353,07
PASSIVI						
TITOLO I	55.000,00	988,81	854,87	509.717,38	99.465,49	222.818,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	9,89	1.659,29	83.345,05
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	142.915,85	5.319,81	13.542,32	18.926,62	6.311,58	38.349,01
Totale Passivi	197.915,85	6.308,62	14.397,19	528.653,89	107.436,36	344.512,06
1.199.223,97						

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa, asservita dai rispettivi organi di revisione è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti tramite la società partecipata SECAAM spa.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzamento, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, in data 24.10.2017

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 26.10.2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Il risultato delle analisi è illustrato in apposito rapporto pubblicato sul sito dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2016	2017
A componenti positivi della gestione	0,00	4.364.115,50
B componenti negativi della gestione	0,00	2.136.607,83
Risultato della gestione	0,00	2.227.507,67
C Proventi ed oneri finanziari		-60.380,76
proventi finanziari	0,00	1.600,00
oneri finanziari	0,00	61.980,76
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	0,00	2.167.126,91
E proventi straordinari	0,00	52.752,45
E oneri straordinari	0,00	5.149,00
Risultato prima delle imposte	0,00	2.214.730,36
IRAP	0,00	30921,98
Risultato d'esercizio	0,00	2.183.808,38

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo, ad esclusione dei beni iscritti nell'inventario comunale e dei conferimenti in quanto ai sensi di quanto disposto dal medesimo punto 9.1 "Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato

FAQ Arconet 22/2017;

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 - 01.01.2017 in base alla

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

STATO PATRIMONIALE

Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insusistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E. 24 d.) o minusvalenze (voce E. 25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	€
Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	€
Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	€
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore del Mondo	€
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	€
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	€
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	€
Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	€
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	€
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di ISP	€
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	€
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	€
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	€
Insusistenze dell'attivo	3.807,00 €
Altre sopravvenienze passive	€
Rimborsi	€
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	€
Arretrati al personale dipendente	€
Altri proventi straordinari n.a.c.	52.752,45 €
Permessi di costruire	
Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
Plusvalenze da alienazione di beni immateriali	
Plusvalenze da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
Plusvalenze da alienazione di beni materiali	
Altre sopravvenienze attive	14576,58
Rimborsi di imposte	
Insusistenze del passivo	38175,87
TOTALE	

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. L'entità si è dotata di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. L'entità si è dotata di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. L'entità si è dotata di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

immobilizzazioni**ATTIVO**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo			
	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
immobilizzazioni immateriali	965,25	-449,75	515,50
immobilizzazioni materiali	9.745.669,17	392.906,69	10.138.575,86
immobilizzazioni finanziarie	134.211,02	0,00	134.211,02
Totale immobilizzazioni	9.880.845,44	392.456,94	10.273.302,38
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.144.513,36	65.456,53	1.209.969,91
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.582.643,36	1.244.593,15	4.827.236,51
Totale attivo circolante	4.727.156,74	1.310.049,68	6.037.206,42
Rischi e rischi	10.773,20	-3.351,81	7.421,39
Totale dell'attivo	14.618.775,38	1.699.154,81	16.317.930,19
Passivo			
Patrimonio netto	11.520.677,97	1.961.565,32	13.482.263,29
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	2.774.667,92	-370.006,03	2.404.661,89
Debiti	323.429,49	107.575,52	431.005,01
Investimenti	14.618.775,38	1.699.154,81	16.317.930,19
Totale del passivo	14.618.775,38	1.699.154,81	16.317.930,19
Conti d'ordine	0,00	0,00	923.208,78

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 11.520.677,97. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente ridefinizione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio d'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro il 31.12.2018. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e parzialmente rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 155.224,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risciolti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime favorevole parere per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE